

IACP - BRINDISI

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI
DI E.R.P. NEL COMUNE DI OSTUNI

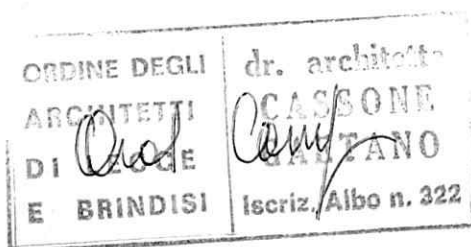
Piano di zona 167 - Lotti 27°-28°-29°-30° - Ostuni-

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DEL DIMENSIONAMENTO
DI MASSIMA DELLE STRUTTURE IN C.A.

PROGETTAZIONE

Arch. Gaetano CASSONE

Ing. Ermanno SIBILIO



La struttura del fabbricato è del tipo intelaiato in c.a..

Il calcolo di massima della struttura è stato eseguito facendo riferimento alla normativa vigente in materia e a quanto previsto dalla normativa antisismica.

Per i materiali si sono rispettate le seguenti prescrizioni: conglomerato cementizio per fondazioni e travi di collegamento R250;

conglomerato cementizio per pilastri e travi di elevazione R300;

ferro per armature fondazione ed elevazione FeB38K.

I solai sono del tipo prefabbricato con travetti precompressi e pignatte di laterizio, dello spessore complessivo di cm.20+5. Il peso proprio è di 300 kg/mq.;

il sovraccarico accidentale è stato considerato nella misura di 200 kg/mq.;

per i balconi e per le scale nella misura di 400 kg/mq.

Per il terreno di fondazione si sono attinte notizie relativamente ai fabbricati già sorti nella zona e, comunque, da sopralluogo effettuato si è potuto evincere la natura rocciosa del terreno, addirittura affiorante, per cui a fronte dei 7-8 kg/cmq. considerato come carico di sicurezza per i fabbricati già recentemente realizzati, si è considerata una tensione non superiore ai 5 Kg/cmq.-

Pertanto la struttura di fondazione risulta costituita da plinti, collegati tra loro con travi di collegamento.

I pilastri sono dimensionati in maniera da contenere la tensione di lavoro al di sotto di 60 Kg/cmq. e sottoposto alla verifica alla pressoflessione.

Le travi in elevazione sono in gran parte a spessore di

solaio, tranne qualche piccolo tratto a trave alta, giusto in corrispondenza dei cavedi per facilitare il passaggio delle tubazioni.

Il calcolo delle travi è stato eseguito considerando i relativi telai.

Per l'irrigidimento degli stessi telai, oltre a quello naturale offerto dai solai e dai cordoli perimetrali, si è fatto riferimento al vano ascensore, le cui parti costituiscono dei veri e propri setti di c.a.-

Per i telai si è considerata la continuità delle travi, eseguendone il calcolo di massima di conseguenza.-